

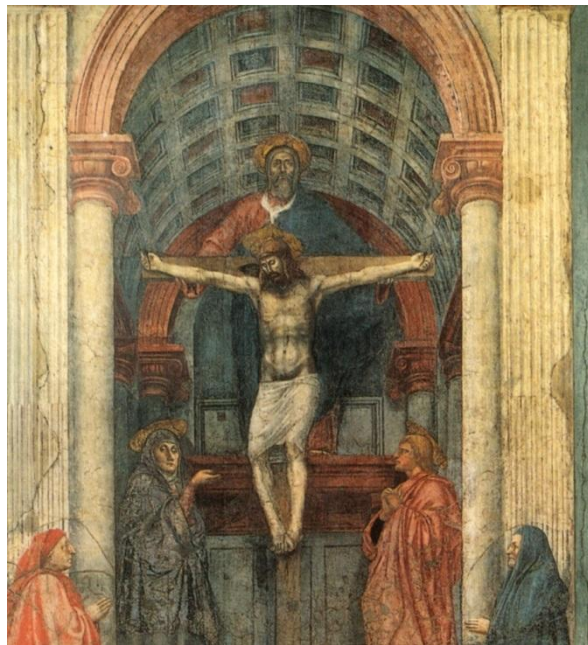


La Settim@na

N°166 / 18 Anno Liturgico B

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

27 MAGGIO	DOMENICA – S. Trinità ◆
Salt. P ore 8.30	Dt 4,32-34.39-40 Sal 32 Rm 8,14-17 Mt 28,16-20 S. Messa – Quattro Castella † Ernesto Calcagni
ore 10.00	S. Messa – Roncolo † Luigi Abdon Genitoni
ore 11.15	S. Messa – Quattro Castella
28 MAGGIO	LUNEDI' <i>S. Emilio</i> ◆
III sett. del salterio	1Pt 1,3-9 Sal 110 Mc 10,17-27
29 MAGGIO	MARTEDI' <i>S. Massimo da Verona</i>
ore 19.00	1Pt 1,10-16 Sal 97 Mc 10,28-31 S. Messa – Giambellino † Graziano e Giampaolo Ghinolfi, Paolina Bertossi † Marisa Fontana e d'Ernes Salati
30 MAGGIO	MERCOLEDI' <i>S. Gavino</i>
ore 10.30	1Pt 1,18-25 Sal 147 Mc 10,32-45 S. Messa – Pensionato S. Giuseppe
31 MAGGIO	GIOVEDI' <i>Visitazione della B.V. Maria</i> ◆
ore 18.00	Sof 3,14-18 Is 12 Lc 1,39-56 S. Messa – Roncolo
1 GIUGNO	VENEDI' <i>S. Giustino</i>
ore 19.00	1Pt 4,7-13 Sal 95 Mc 11,11-25 S. Messa – Giambellino † def. Fam Cantoni
2 GIUGNO	SABATO <i>Ss. Pietro e Marcellino</i>
ore 18.00	Gd 17,20-25; Sal 62; Mc 11,27-33 S. Messa – Roncolo † def. Fam Monarca
3 GIUGNO	DOMENICA – Corpus Domini ◆
Salt. P ore 8.30	Es 24, 3-8; sal 115 Eb 9, 11-15; Mc 14. 12-16,22-26 S. Messa – Quattro Castella † Antonio Via † def. Fam. Silvio Menozzi
ore 10.30	S. Messa Unica dell'Unità Pastorale con processione chiesa di S. Antonino Quattro Castella † Dioniso Menozzi † def. di Elsa e Delia Pattaccini



Mt 28,16-20

+ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore

Un uomo ricco e suo figlio erano accomunati dalla passione per la pittura. Possedevano una ricca collezione di opere d'arte. La guerra li divise: il figlio partì per il fronte. Fu un soldato molto coraggioso e morì in battaglia salvando un compagno. Tempo dopo, un giovane con un grosso pacco in mano, bussò alla casa dell'uomo: "Signore, io sono il soldato per cui Suo figlio ha dato la vita. Spesso mi parlava di Lei e del comune amore per l'arte". Il giovane porse il pacco al padre. "So che non è molto, non sono un grande artista, ma penso che Suo figlio avrebbe desiderato averlo". L'uomo aprì il pacco: conteneva un ritratto di suo figlio. Lo tenne per un lungo attimo stretto a sé e, ringraziando il giovane, si offrì di pagare il dipinto. "Non potrò mai ripagare suo figlio per quello che ha fatto per me E' un dono" Da quel giorno, ogni qualvolta un ospite visitava la casa, per vedere i preziosi dipinti della collezione, l'uomo mostrava per primo il ritratto del figlio. **Morì poco tempo dopo.** Ci fu una grande asta dei suoi dipinti, alla quale parteciparono molte persone influenti. "Cominciamo con IL RITRATTO DEL FIGLIO" disse il banditore "Chi offerte per primo?" Ma dalla sala si levò un brusio contrariato, i più erano venuti per accaparrarsi i dipinti famosi. Tuttavia il banditore continuò imperturbabile: "Chi inizia le offerte?", "Chi prende il figlio?" Finalmente una timida offerta: - "Offro 10 DOLLARI!" Era il vecchio giardiniere che aveva lavorato per anni presso quella famiglia ed era affezionato ai suoi ex datori di lavoro. Nessun altro rilanciò. "10 dollari e uno, 10 e due, 10 e tre! Aggiudicato per 10 \$!" Un uomo in prima fila disse: "Finalmente, ora proseguiamo con la collezione!" Ma il banditore, poggiando il martelletto, disse: "L'asta è conclusa!" "Che ne è del resto dei quadri?" chiese qualcuno adirato. "Sono spiacenti" rispose il banditore, "quando sono stato chiamato a condurre l'asta, sono stato informato di una clausola testamentaria che posso palesare solo ora: solo il ritratto del figlio sarebbe stato battuto, e chi lo avesse acquistato, avrebbe ereditato tutto il resto del patrimonio, dipinti compresi.

L'uomo che ha preso il figlio ha preso tutto".

AGENDA

Domenica 27 ore 16.00

Battesimo di Elettra Paola Piscopo

(Chiesa S. Giorgio)

Martedì 29 ore 20.45

Prove del coro dell' U.P. in preparazione della Messa del Corpus Domini

(Chiesa S. Antonino)

Venerdì 1 Giugno

ore 17.30 Matrimonio di Matteo Giovanardi e Micol

Marmioli

(Chiesa S. Giorgio)

ore 20.30 Rosario per i defunti

(Giambellino)

Sabato 2 ore 11.00

Matrimonio di Fabrizio Fornili e Valentina Mascolo

(Chiesa S. Antonino)

Domenica 3 giugno ore 12.30

Matrimonio di Denis Christian Rapiti e Maria

Chiara Ferri

(Chiesa S. Antonino)

Maggio, Mese del Rosario

ore 17.30 San Giorgio in Roncolo

ore 18.30 Giambellino (Domenica escluso)

ore 20.30 Maestà presso Famiglie

Boni- Ronzoni

ore 20.30 Maestà B.V.della Ghiara – Via Morandi



Agenda

ORATORI



Mercoledì 30 attività ludiche e ricreative, aule studio e compiti insieme.

Dalle 18-19 **CORSO DI TEATRO**

Venerdì 1 Giugno attività oratorio

Sabato 2 Catechismo sospeso . Festa



Scuola dell'infanzia

Vannina S. Ferrarini

Quattro Castella

Domenica 27 Maggio 2018

Alle **ore 9.450**, presso la Piazza Dante, si terrà il tradizionale **CORTEO DEI FANCIULLI !!!**

Invitiamo amici, nonni e parenti a questa simpatica iniziativa che vede protagonisti i bambini delle scuole materne del nostro territorio .

Per l'occasione la nostra scuola materna gestirà il **punto di ristoro** dentro il campo. Vi aspettiamo numerosi!!!



La Preghiera di Adorazione

L'adorazione è la disposizione fondamentale dell'uomo che si riconosce creatura davanti al suo Creatore. Essa esalta la grandezza

del Signore che ci ha creati e l'onnipotenza del Salvatore che ci libera dal male.

È la prosternazione dello spirito davanti al « re della gloria » e il silenzio rispettoso al cospetto del Dio « sempre più grande di noi ». L'adorazione del Dio tre volte Santo e sommamente amabile ci colma di umiltà e dà sicurezza alle nostre suppliche. E' un rimettere le cose al loro posto, secondo l'ordine voluto da Dio.



Festa della SS. Trinità

Questa festa fu istituita nei primi secoli del Medio Evo per opera dei monaci, che cominciarono a celebrarla nei loro monasteri.

Di qui si estese progressivamente alle singole diocesi e finalmente all'intera Chiesa Romana.

Infatti, papa Giovanni XXII, nel 1314, la dichiarò festa universale, fissandone la data nella prima domenica dopo Pentecoste.